

Se Mariner IV funzionerà secondo il programma

Oggi Marte rivela alla Terra una parte dei suoi segreti

Ora per ora ansie e speranze alla base di Pasadena — Le dichiarazioni degli scienziati



Una visione del «Jet Propulsion Laboratory» a Pasadena, dove la «équipe» di tecnici e scienziati si occupa del controllo dell'operazione Marte.

PASADENA 14. L'operazione «appuntamento con Marte» è scalfata alle ore 23 (ora italiana di oggi) esattamente in quel momento sono stati ripresi, dopo cinque mesi di assoluto silenzio, i contatti con la sonda spaziale Mariner IV, il fantastico laboratorio in volo verso Marte. Dal «Jet Propulsion Laboratory» dove è piazzato il quartier generale della intera operazione a Pasadena, i tecnici e gli scienziati che lavorano sotto la guida del dottor William Pickering hanno inviato un segnale al Mariner. Venti minuti di attesa e quindi la sonda spaziale ha risposto con impulsi radio, comunicando il aver acceso gli strumenti di bordo. La prima risposta ha significato che tutto va bene, nonostante il lungo e fantastico volo nello spazio non sia stato privo di pericoli. Si calcola che il Mariner sia stato colpito almeno 40 mila volte dagli meteoriti di quella che gli scienziati chiamano «polvere cosmica». Appena un ora più tardi una stazione di rilevamento di Johannesburg nel Sudafrica che collabora con Pasadena ha inviato alla sonda il primo comando: quello di «scaldare» le telecamere e di iniziare ad orientare la piattaforma fotografica su Marte mettendo in azione il sensore grandangolare. Anche questa seconda operazio-

ne è stata eseguita. Dopo di che non c'è da aspettare il grande momento: quello in quale il Mariner IV inizierà a scattare le foto. «E cioè» del «si può» dovremo scattare alle 120 di questa notte. La macchina fotografica a bordo del Mariner è stata approntata in modo da funzionare esattamente per 25 minuti mentre la sonda viaggia da Nord a Sud a circa 7 mila chilometri di quota rispetto alla superficie di Marte. Verso le due del mattino (parliamo sempre di ore italiane) il Mariner inizierà ad immergersi nella notte marziana in una zona cioè di fitta ombra durante la quale sarebbe completamente inutile scattare foto. Dodici ore più tardi quando il Mariner riemergerà dall'ombra del Pianeta Rosso le fotografie cominceranno ad essere trasmesse a Terra e saranno ricevute dagli scienziati statunitensi. Sulla qualità delle foto è stato interrogato l'uomo n. 2 di Pasadena Dennis Tito che è l'esperto fotografico del «Jet Propulsion Laboratory» dell'ente spaziale statunitense e ha risposto che le fotografie cominceranno ad essere trasmesse a Terra e saranno ricevute dagli scienziati statunitensi. Sotto Elettris la macchina fotografica dovrebbe riprendere una zona «nebbiosa» per usare un termine terrestre sopra la calotta polare Sud ma in questa stagione dell'anno marziano sono visibili pochissimi particolari in superficie.

La prima sfilata della montagna difilide di salire. La grande piramide che si erge sopra il Breuil e sopra Zermatt ha quattro creste e quattro pareti ciascuna con caratteristiche proprie dovute appunto alla stratificazione della roccia. Da una parte si hanno appigli sfuggenti e lisci dall'altra saliti verticali e grandi quantitativi di detriti instabili. Tutte le vie del Cervino si parano i mille metri di dislivello e anche la salita dalle vie normali richiede un notevole allenamento alla fatica. Molte volte si sente dire che il Cervino è ormai una montagna facile buona per tutti. Non è assolutamente vero. Anche nelle condizioni migliori il Cervino può essere affrontato con lunghe corde fisse e sempre molto faticoso e impegnativo. Per chi non è allenato a un'arrampicata in montagna e ad arrampicarsi su creste una pona salite quei due verticali anche se muniti di corde. Anche le guide esistono di parte sulla vetta per essere impiccate. Un guida Carlo Pelissier racconta volentieri l'episodio della salita sul Cervino di un americano piuttosto giovane di nome Tommaso dalla sua nave e immemorato dall'istante del grande scoglio. Quel marinaro ce la fece ad arrivarci in cima ma soltanto perché era un uomo fisicamente a posto e di enorme volontà e del resto quella salita fu per lui tormentosa come un calvario. Forse su una torre dolomitica il cittadino incerto che vuol tentare lo «sfido» di fare un'arrampicata può essere tentato su come un vecchio ma sul Cervino anche la più forte ed esperta di guide deve pensare due volte prima di prendere il gusto di tentare su un climato del genere. Anche le guide che hanno salito la montagna continuano di volte (Jean Pelissier deve essere arrivato al vertice) che il Cervino lo rispettano e sono tutt'altro che propensi a prendersi sott'occhio un'opera loro che il Breuil e un'ora fare

versi scatti fotografici precisi e le zone che se tutto andrà bene verranno riprese. Scatto numero 1. L'estremità orientale della zona descritta di nominata Flv-sum 20 gradi a nord del Equatore. Scatto numero 2. Zona oscura, Trivium Charonit alla intersezione di un numero di linee ricurve «canali» che secondo alcuni astronomi sono la prova di una forma di vita intelligente sul pianeta. Questa zona è molto ricca sia alle onde che sta ad indicare la possibilità di materiali di superficie metallici o una palude. Scatti numeri 3, 4, 5, 6. Deserto di «Phrya» al Equatore che si interseca con numerosi «canali». Scatti numeri 7, 8, 9, 10. Una vasta zona «scure» denominata Mare Cimberium, anch'essa interseccata da «canali». Scatti numeri 11 e 12. Deserto di «Elettris» a Sud del Mare Cimberium. Quando verranno rese note al pubblico» ha chiesto impaziente un giornalista. «Se la prima fotografia riceve la salita terra a metà pomeriggio di giovedì sarà buona, sarà nota al pubblico forse nella stessa serata. Altrimenti le prime tre fotografie saranno durante la stampa nella giornata di venerdì».

Morto Stevenson: l'uomo delle «occasioni perdute»

Da giornalista a «newdealer» — La lotta contro il crimine, al governo dell'Illinois e il rilancio politico — Avvocato dell'aggressione alle Nazioni Unite

LONDRA 14. Adlai Stevenson, delegato degli Stati Uniti all'Onu, è morto a Chicago in vista della pubblica apertura del Tribunale di guerra. Il defunto era un uomo di cultura, di alta intelligenza e di grande personalità. Fu uno dei più grandi giornalisti del mondo e uno dei più grandi avvocati del mondo. Fu uno dei più grandi politici del mondo. Fu uno dei più grandi uomini del mondo.

Stevenson era un uomo di cultura, di alta intelligenza e di grande personalità. Fu uno dei più grandi giornalisti del mondo e uno dei più grandi avvocati del mondo. Fu uno dei più grandi politici del mondo. Fu uno dei più grandi uomini del mondo.



Adlai Stevenson

Stevenson era un uomo di cultura, di alta intelligenza e di grande personalità. Fu uno dei più grandi giornalisti del mondo e uno dei più grandi avvocati del mondo. Fu uno dei più grandi politici del mondo. Fu uno dei più grandi uomini del mondo.

Stevenson era un uomo di cultura, di alta intelligenza e di grande personalità. Fu uno dei più grandi giornalisti del mondo e uno dei più grandi avvocati del mondo. Fu uno dei più grandi politici del mondo. Fu uno dei più grandi uomini del mondo.

Stevenson era un uomo di cultura, di alta intelligenza e di grande personalità. Fu uno dei più grandi giornalisti del mondo e uno dei più grandi avvocati del mondo. Fu uno dei più grandi politici del mondo. Fu uno dei più grandi uomini del mondo.

IL CERVINO NON HA PIU' SEGRETI - EPPURE...

CENTO ANNI DOPO FA ANCORA PAURA

In questi giorni a far paginare sui giornali non è una diva del cinema ma una montagna che non ha certo curve perfettamente armoniche e spigolo sa aspra dura piena di sfacciatezze e di picchi. Il Monte Cervino sulla cui cima alla 4779 metri cento anni fa il 14 luglio 1865 misero piede per la prima volta Edward Whymper coi suoi sei compagni d'avventura. Il centenario di questa impresa è seguita tre giorni dopo dalla prima ascesa della cresta italiana viene celebrato con particolare solennità sia al Breuil sia a Zermatt. Di note le fasi di luce dei pionieri dell'esercito italiano illuminano la montagna una equipe di cinesi inglesi si arrampica su per la cresta dell'Oronico per presentare a milioni di telespettatori quel che vuol dire salire su per una montagna come il Cervino. Altre cordate si esibiscono sulle varie pareti. Le guide di Cervinia hanno stabilito un nutrito programma di manifestazioni e di ascensioni alla montagna.

C'è solo da sperare che questa montagna che un tempo in cuneva rispetto e paura non dia una scrollatina per togliersi di dosso qualcuno di questi uomini che hanno pensato osato pensare di costurare sui suoi fianchi una funivia magari con relativo ristorante balera in vetta. Fortunatamente siamo allestiti a questo proposito l'opposizione di gente di buon senso che non ama fare di una cima una diva e soprattutto una macchina per fabbricare quantum.

Non c'è più niente da scuoprare sulle creste e sulle pareti della grande montagna eppoi c'è una oggi qualsiasi autentico alpinista viene attratto in modo irresistibile da questa montagna dove arrampicarsi non è certo piacevole come sulle Dolomiti o sui graniti del Monte Bianco. Il Cervino è una montagna in sfacelo e una pigna di spessi e cuneo qualunque ama dirla ma proprio per questo ha assunto una forma slanciata indimenticabile che è quasi il simbolo della montagna pura.

Un simbolo. Non c'è più niente da scuoprare sulle creste e sulle pareti della grande montagna eppoi c'è una oggi qualsiasi autentico alpinista viene attratto in modo irresistibile da questa montagna dove arrampicarsi non è certo piacevole come sulle Dolomiti o sui graniti del Monte Bianco. Il Cervino è una montagna in sfacelo e una pigna di spessi e cuneo qualunque ama dirla ma proprio per questo ha assunto una forma slanciata indimenticabile che è quasi il simbolo della montagna pura.

FINELETRICA

SOCIETÀ FINANZIARIA ELETTRICA NAZIONALE
ROMA - CAPITALE LIRE 80.000.000.000

Il 14 luglio si è tenuto in Roma sotto la presidenza dell'ing. Bruno Biondi l'Assemblea ordinaria degli azionisti per l'approvazione del bilancio chiuso al 30/4/1965.

La relazione del Consiglio di Amministrazione, dopo essersi richiamata a quanto riferito in una recente assemblea, ha presentato il bilancio che ha raggiunto un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Anche in questo esercizio si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

assemblea generale ordinaria degli azionisti

La STAF ha svolto la normale vita di attività ordinaria

Nell'assemblea è intervenuto il presidente del Consiglio di Amministrazione, ing. Bruno Biondi, che ha presentato il bilancio chiuso al 30/4/1965.

La relazione del Consiglio di Amministrazione, dopo essersi richiamata a quanto riferito in una recente assemblea, ha presentato il bilancio che ha raggiunto un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Anche in questo esercizio si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Al tempo stesso si è perseguito un politica di sviluppo e di crescita, con un utile netto di lire 3.214.200.000, con un utile netto di lire 3.214.200.000.

Emilio Frisia